

TECNOISOL
SISTEMI E SERVIZI
PER MASSETTI E
SOTTOFONDI ISOLANTI
VIA SANTARCANGIOLESE, 4259
POGGIO BERNI (RN) - TEL. 0541.629973

LA VOCE



Venerdì 22 gennaio 2010
Anno XIII N. 21 €1*



Rimini

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. art. 1 comma 1 - DCB Rimini" valida dal 03/03/99. **Abbinamento facoltativo quotidiano.

Per la scienza si chiama *Natica*, che vuol dire nuotatrice Una conchiglia affascinante e spietata

Camminando sulla spiaggia durante le passeggiate invernali spesso ci si ritrova a curiosare tra le tantissime conchiglie che il mare ha spiaggiato. In questa ricerca capita spesso di imbattersi in moltissimi gusci con un forellino. Quale ne sarà mai stata la causa? Sinceramente, chi si è mai posto il problema?

I fori riscontrati in molte conchiglie che si depositano sulla spiaggia sono causati da alcuni Gasteropodi (molluschi con un'unica conchiglia) che si nutrono di bivalvi.

Un esempio è il gasteropode *Natica millepuntata* (nome scientifico *Natica stercumscarum*), che per nutrirsi si appoggia sopra la conchiglia del bivalve e vi pratica un foro dal quale succhia il mollusco presente all'interno.

In particolare la natica si posiziona sulla sua preda e grazie alla radula (una struttura retrattile dotata di una serie di denti duri e ricurvi) pratica un foro che le per-

mette di iniettare i succhi gastrici ed inserire il sifone con il quale risucchia letteralmente il mollusco già digerito.

A parte la spietatezza che caratterizza il suo modo di procurarsi il cibo, bisogna ammettere che le natiche sono animaletti veramente eleganti ma i ragazzi della Gian Neri sanno bene che in immersione non è affatto facile avvistarle. Si tratta infatti di animali molto timidi e veloci, che si insabbiano non appena ci avviciniamo. Durante le immersioni in notturna la probabilità di incontrarle aumenta poiché è il momento in cui questi gasteropodi escono per le battute di caccia. Ho avuto la fortuna di effettuare diversi incontri con questi animali e di poter fare diversi scatti ma visto che il processo di perforazione della vittima dura fino a sei ore mi sarebbe piaciuto poter assistere.

Per ora non vi sono riuscito poiché probabilmente essendo in quei momenti molto vulnerabile, si insabbia



rapidamente.

La *Natica stercumscarum* ha di dimensioni medie, di aspetto globoso, a sviluppo trasversale rispetto alla lunghezza. L'apertura è ampia, semicircolare, legger-

La *Natica stercumscarum*, qui fotografata da **Filippo Ioni**, della Gian Neri Sub, perfora il guscio delle conchiglie e si nutre del mollusco che contengono

mente allungata verso la parte superiore. La colorazione di fondo è bianco crema, con punticollazioni di varie dimensioni frammiste a macchie rosso-violacee. L'opercolo è calcareo e di colore bianco crema uniforme. Rispetto ad altri gasteropodi il corpo dell'animale esce molto dal suo guscio con un grande piede ed un mantello che in parte ricopre la conchiglia.

I ragazzi pur apprezzando il grazioso aspetto ricordano sempre questo mollusco per il particolare nome che tuttavia nulla ha a che vedere con quanto maliziosamente si potrebbe pensare, infatti significa "nuotatore". Le stranezze talassomiche continuano perché questa specie ha ripreso da pochi anni il nome *stercumscarum*, cioè "escremento di mosche", magari più corretto nella storia della sua descrizione scientifica, ma certo meno lusinghiero del "*millepuntata*" con cui era più nota.

Filippo Ioni